

real-economy.it

BIOTECH

BANKING

COMPUTER

past in time

home

PATRIMONI CULTURALI: VALORI QUALIFICANTI DELL'ECONOMIA DEI TERRITORI

Silla Araldi

Sarà con il convegno "L'Impresa che sa leggere. Libri e cultura per uno sviluppo di qualità" - moderato da Armando Torno - che il 13 Novembre, a Siena, presso Palazzo Chigi alla Postierla (Sede della Soprintendenza BSAE) si apriranno i lavori della seconda edizione di "Terra di Libri – Salone Internazionale del Libro dedicato al territorio" (Nelle sue diverse accezioni). Nel pomeriggio, presso Palazzo Squarcialupi/Complesso Museale Santa Maria della Scala, in Piazza Duomo <http://www.santamariadellascala.com>, si potrà partecipare alla cerimonia di inaugurazione, alla presenza del Presidente della Provincia di Siena e dell'Ambasciatore della Repubblica Ellenica. Dopo la Turchia, nel 2007, quest'anno, Paese ospite sarà la Grecia. Esso sarà presente con giornalisti, personalità, autori di libri, che andranno ad illustrare i suoi territorio e cultura. L'occasione ha favorito di organizzare appuntamenti speciali. Ci saranno: una mostra di fotografie a protagonisti (Greci ed italiani) della cultura del '900, scattate dall'insigne grecista Mario Vitti; la performance - Menandro in maschera - con Adriano Jurishevich; due incontri-conversazione con autori greci pubblicati con successo in Italia: Ioanna Karystiani (Intervistata da Arnaldo Colasanti) e Petros Markaris (Intervistato da Ranieri Polese) ed un incontro durante il quale intervengono Sergio Valzania e Ghiannis Chrysafis.



TERRA DI LIBRI
SALONE INTERNAZIONALE
SIENA 13-16 NOVEMBRE 2008
SANTA MARIA DELLA SCALA

Protagonisti

saranno gli Editori con i loro prodotti esposti - dal 13 al 16 novembre - presso Palazzo Squarcialupi. Tutto da sfogliare il nutrito programma. Conversazioni; animazioni alla lettura; incontri con gli autori; degustazioni con i vini del territorio a cura dell'Associazione Italiana Sommeliers (Ais); un workshop e due tavole rotonde. Queste ultime si terranno presso la Pinacoteca Nazionale, Palazzo Buonsignori, nella sala delle sculture (Da dove si potrà ammirare la splendida veduta di Siena, Città medioevale, sito Unesco dal 1995). La prima - moderata da Paolo Cesaretti (Direttore Scientifico del Salone) - sarà: "Lo specchio greco. Dall'invenzione dell'Europa alla riscoperta europea". Interverranno: Carlo Bertelli (Professore Emerito-Università di Losanna e della Svizzera italiana) con "A proposito di maniera greca"; Caterina Carpinato (Università Ca' Foscari di Venezia) con "Le Porte verso la Grecia, dall'Italia all'Europa"; Ghiorgos Skabardonis (Scrittore e Sceneggiatore - Salonicco) con "Salonicco - Crogiuolo culturale e Porta d'Europa"; Takis Theodoropoulos (Scrittore ed Editore - Atene) con "Siamo tutti Greco-Latini". Parteciperà: Mario Vitti. La seconda - moderata da Roberto Giardina (Corrispondente da Berlino per il Quotidiano Nazionale) - "Chiamatela Toscana. Il mito di questa regione nella Kultur germanica" vedrà gli interventi di Gianni Resti (Presidente Fondazione Musei Senesi); Flavio Cuniberto (Università di Perugia) con "Viaggiatori tedeschi in Toscana"; Cristina Giannini (Seconda Università di Napoli) con "La Toscana mito della connoisseurship germanica"; Rosemarie Von Dem Knesebeck (Editrice - Knesebeck Verlag - Monaco di Baviera) con "L'immagine della Toscana nell'editoria di lingua tedesca". Commenterà: Franco Biondi Santi.

leggere conoscere incontrare il territorio

Sarà la Soprintendenza per il Patrimonio Storico Artistico ed Etnoantropologico per Siena e Grosseto <http://www.spsae-si.beniculturali.it> che offrirà - ai partecipanti ed ai visitatori - uno sguardo su Siena antica, con un'esposizione di alcuni libri e stampe rari prestati da collezionisti ed antiquari. La stessa Soprintendenza ha inserito in calendario - da prenotarsi al Salone Terra di Libri - due esclusive visite guidate alla Pinacoteca Nazionale. Domenica 16 novembre, con prolusione di Donatino Domini, si terrà la cerimonia di premiazione all'Editoria "Un anno con le terre di Siena". Di che cosa si tratta? Un premio originale e molto "appetitoso". Come ebbe modo di riferirci, sin dalla prima edizione, il Direttore del Salone Silvana Biasutti, saranno i prodotti tipici delle terre senesi a riconoscere - per un intero anno - i meriti di un libro edito che, con efficacia e qualità, comunica un luogo del mondo, la sua storia, la sua arte, la sua enogastronomia. Un Salone per Tutti: amministratori pubblici; professionisti; editori interessati a creare partnership; ma soprattutto giovani (*Sui quali - come confermato durante la terza edizione degli Stati Generali dell'Editoria "Più cultura, più lettura, più Paese", a Roma, nell'ottobre scorso - gli Editori puntano tantissimo*). Per un viaggio avventuroso: <http://www.terradilibri.it>



Ed è stato a Lucca, presso il Real Collegio, il 23 ottobre scorso, durante la 4° edizione di **Lu.Be.C. 2008 "Beni Culturali: qualità, valore e sviluppo economico per il rilancio del Paese"** ed il convegno "Partenariato e Promozione del Territorio: linee di azione e casi di successo", che si è avuto modo di ascoltare - fra cases history che documentano l'eccellenza - Fiorenza Guerranti (Direttore Apt di Siena) con "Terra di Siena Ospiti di Valore: la carta del "Cittadino delle Terre di Siena". Il turista/ospite ha l'opportunità di diventare cittadino munito di regolare carta d'identità, documentando l'appartenenza alla comunità <http://www.terresiena.it> <http://www.terresiena.it/cittadini/index.asp>. Come si legge nello spazio dedicato alle buone pratiche del quaderno "Turismo sostenibile: prospettive per la realtà italiana", del Network Sviluppo Sostenibile <http://www.networksvilupposostenibile.it>, la strategia di turismo avviata da tempo dalla Provincia di Siena, con le Apt di Siena e di Chianciano Terme Val di Chiana, "si fonda su due principi-chiave: il pieno rispetto del

patrimonio ambientale e socio-culturale del territorio e la consapevolezza che il turismo genera conoscenza e scambio di valori sociali e culturali. Ed è proprio la consapevolezza di questo scambio, unita al rispetto della natura e del paesaggio, a creare valore sia per il residente sia per l'ospite". Dopo i saluti Istituzionali e la presentazione di Lu.Be.C. & Lu.Be.C Digital Technology, con le parole di Gaetano Scognamiglio (*Presidente Promo P.A. Fondazione*), Salvatore Settis (*Presidente Consiglio Superiore per i Beni Culturali*) ha aperto i lavori con: "Ripartire dal paesaggio: recupero, pianificazione e progettualità per la valorizzazione del Paese". Il Paesaggio: dall'art. 9 della Costituzione, al Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio, passando dalla Convenzione Europea sul Paesaggio, del 2000; tenendo presenti il disposto dell'art. 117 della Costituzione, quindi la sentenza della Corte Costituzionale n. 180/2008; la dottrina e la giurisprudenza; l'attività dei Governi che si sono succeduti; le lottizzazioni urbanistiche deliberate dai Comuni e gli insegnamenti nelle scuole. Settis ha anche ripreso uno stralcio dal Costituto di Siena del 1309: "Chi governa deve avere a cuore massimamente la bellezza della città, per cagione di diletto e allegrezza ai forestieri, per onore, prosperità e accrescimento della città e dei cittadini" ed ha concluso il suo intervento con poche parole: "che dai campi di sterminio non si passi allo sterminio dei campi". Si sono succedute, poi, due tavole rotonde e l'inaugurazione del Virtual Sculpture Museum di Pietrasanta (A cura della Camera di Commercio di Lucca, Lucense e Laboratorio Percro, <http://www.percro.org>) quindi una seconda sessione organizzata a convegni paralleli ed - il 24 ottobre - "Obiettivo qualità e promozione di valore tra pubblico, privato e innovazione tecnologica per la crescita del Paese". Un programma molto ricco, ben studiato, reso ancor più utile, completo ed interessante, dalla seconda edizione della prima rassegna espositiva europea dedicata alla promozione territoriale attraverso le soluzioni Ict - fornite dai technology providers - prodotte per valorizzare il patrimonio culturale. Cinquanta gli espositori suddivisi in categorie. Nell'area Pubblica Amministrazione, uno spazio rilevante lo ha chiesto il Ministero per i Beni e le Attività Culturali: "Innovazione e tecnologia: le nuove frontiere del MiBac" <http://www.beniculturali.it>. Documentati ed illustrati i frutti del lavoro svolto dai suoi Istituti centrali e territoriali, "con l'intento di dimostrare come attraverso prodotti multimediali e progetti di contenuto tecnologico sia possibile allargare la fruizione dei beni culturali e garantire lo sviluppo del marketing turistico-territoriale".



Per dare uniformità visiva a tutta la rassegna, arredi e pannelli espositivi, ogni singolo desk, sono stati scelti realizzati in cartone. Ha annunciato questa importante novità (*Ecocompatibile-ecosostenibile*) un imponente albero di cartone, nell'area accoglienza, nel bel mezzo del prato verde del chiostro del Real Collegio. Lo stesso materiale ha riportato la memoria all'evento "Città sottili-Luoghi e progetti di cartone" <http://www.cittasottili.it>, quindi al Distretto Cartario di Capannori (Lucca; <http://www.distrettocartario.it>) ed a Lucense SCpA (Che, in Roma, il 7 ottobre scorso, ha ricevuto il Premio

Carte 2008 – promosso da Symbola e Comieco - nella categoria Talento: per usi innovativi e creativi del cartone; <http://www.lucense.it>). E qui, fa sintesi: "Territorio, Grande Marca per l'eccellenza italiana. Distretti industriali e made in Italy fra tradizione ed innovazione" (Terra di Libri, seminario del 10 novembre 2007). La cultura è valore per il Made in Italy. Essa sicuramente "Non è un lusso, ma una necessità" - volendo riprendere le parole di Gao Xingjian (Citare, fra la altre, anche nelle conclusioni della Comunicazione della Commissione Ue Com/2007/242, su un'agenda europea per la cultura in un mondo in via di globalizzazione) - per lo sviluppo della persona e del territorio; per l'economia particolare e collettiva. Non potrà mancare l'aggiornata visita virtuale all'url: <http://www.lubec.it>

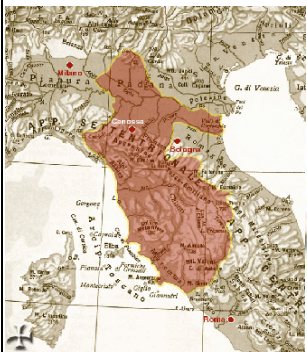


Dopo l'ascolto, il confronto; dopo aver visto la realizzazione di progetti e vissuto - direttamente - la fruizione di opere attraverso la tecnologia; carichi di entusiasmo, abbiamo fatto visita alla città. Lucca entro le mura, città delle cento (*Forse novantanove*) chiese. Una sosta al Duomo – Cattedrale dall'VIII sec., sulla via Francigena - ricostruito, nel 1060, dal vescovo della città Anselmo da Baggio (*Papa Alessandro II, dal 1061*); una passeggiata sulla cinta muraria e via, seguendo uno degli itinerari suggeriti nella pubblicazione (A cura di Gilberto Bedini) "*Nel paesaggio del vino e dell'olio – Itinerari culturali su le Colline Lucchesi e di Montecarlo alla scoperta di un distretto del gusto*". Sì, abbiamo fatto fruttare subito anche il materiale cartaceo raccolto durante la rassegna. Camera di Commercio Industria Artigianato Agricoltura di Lucca, la Provincia di Lucca (*Con il contributo della Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca e la collaborazione della Strada del Vino Colline Lucchesi-Montecarlo* <http://www.stradavinoeoliolucca.it>) hanno realizzato supporti che risultano più di una guida. E, così, ci viene detto che il Distretto del Gusto – aperto alle componenti della Garfagnana, della Media Valle del Serchio, della Versilia - è l'evoluzione del "Distretto delle Sei Miglia". Distretto delle Sei Miglia? Iniziamo a leggere: "*L'area della Piana di Lucca, definita dall'arco collinare che è illustrato negli itinerari di questo volume, costituisce un contesto omogeneo di antica origine la cui prima definizione e delimitazione amministrativa e geografica risale al secolo XI quando, nella contesa tra impero e papato, il popolo ed il clero lucchese si rifiutarono di portare aiuto e contribuire alla causa della contessa Matilde contro Enrico IV, schierandosi dalla parte imperiale. Quest'ultimo in considerazione di tale astensione e della costante fede dimostrata dai lucchesi nei suoi confronti concesse una serie di consistenti privilegi, quali ad esempio, il divieto della costruzione di castelli e torri difensive da parte di chicchessia e vantaggi amministrativi e fiscali ai cittadini residenti entro un raggio di sei miglia dalla città. L'area, così delimitata, fu definita il Distretto delle Sei Miglia e rimase in vigore fino a quando Lucca non perse la sua indipendenza amministrativa. Da questo fatto si può far scaturire la continuità storica della forma del paesaggio, della cultura e dell'economia lucchese*".



La contessa Matilde contro Enrico

IV. Pensare che ci eravamo appena trattenuti - durante la rassegna - al desk di Exibart/Emmi <http://www.exibart.com> a sfogliare "Grandi Mostre" (Anno I, n. 0 Settembre-Ottobre 2008. Supplemento a Exibart.onpaper n. 52), soffermati sull'importante spazio dedicato a **Matilde di Canossa** (Dal 31 Agosto 2008 all'11 Gennaio 2009) con quella che noi abbiamo definito una grande Mostra sviluppata in tre locations nel mantovano ed in quattro nel reggiano. "Matilde e il tesoro dei Canossa, tra castelli e città (Presso Palazzo Magnani, Museo Diocesano, Civici Musei, in Reggio Emilia ed a Canossa, al Museo Campanili); "L'Abbazia di Matilde. Arte e storia in un grande monastero dell'Europa benedettina (1007-2007)" (In San Benedetto Po, prov. di Mantova); "Anselmo di Lucca, consigliere di Matilde e patrono di Mantova (Quello stesso Anselmo da Baggio, vescovo di Lucca. Presso il Museo Diocesano di Mantova); "Matilde di Canossa, il Papato, l'Impero. Storia, arte, cultura alle origini del romanico" (Presso la Casa del Mantegna, in Mantova). Se la Provincia di Reggio Emilia ha promosso la mostra sul territorio reggiano presso il Salone Internazionale del Gusto che si è tenuto a Torino (23-27 ottobre 2008); la Camera di Commercio di Mantova - durante la missione economica lombarda, in Austria (10-13 settembre 2008) - ha inserito quella nel mantovano nei "Pacchetti/turismo culturale-enogastronomico", di promozione del territorio, illustrati in occasione di workshops in Vienna, ma, soprattutto, durante "Ciao Lombardia", in Linz (Con Vilnius, Lituania, Capitale europea della Cultura, nel 2009). L'operazione ha continuato con un tour guidato durante gli incontri b2b con bayers, professionisti del settore enogastronomico, dell'Europa del Nord e dell'Est (Tenutisi dal 1 al 5 ottobre 2008, presso il Ma.Mu., <http://www.mantovamulticentre.com>; quindi con "Il Gusto si fa Strada" (Iniziativa del 25-26 ottobre, presso Antica dimora di Mantova, organizzata dalla Federazione delle Strade dei Vini e dei Sapori di Lombardia & Federazione delle Strade del Vino dell'Olio e dei Sapori di Toscana. Il tutto, in osservanza del Protocollo di Intesa del 26 giugno 2007 siglato fra le due Federazioni, per la realizzazione di un sistema turistico territoriale integrato).



MATILDE DI CANOSSA, IL PAPATO, L'IMPERO

E la Provincia di Mantova? Il Presidente Maurizio Fontanili e l'Assessore alla Cultura e Turismo Roberto Pedrazzoli, con il Presidente Fabio Bortolazzi dell'Aeroporto Valerio Catullo di Verona-Villafranca, il 24 ottobre scorso, hanno presentato il frutto di una loro partnership. Sulle

carte d'imbarco dell'aeroporto è stato stampato il logo dell'esposizione: Enrico IV quando invoca l'abate Ugo il Grande di Cluny e Matilde di intercedere per lui presso Papa Gregorio VII (*Miniatura del XII sec. Città del Vaticano, Biblioteca Apostolica Vaticana*) con tutte le informazioni dell'evento ed un ingresso ridotto. Il tutto, abbinato ai totem pubblicitari che promuovono la mostra nel mantovano ed all'attività di un infopoint, dislocati in un'area della zona arrivi internazionali. Dopo la mostra "*La Forza del Bello – L'arte greca conquista l'Italia*" <http://www.laforzadelbello.it/ita/interviste-01.asp>, Mantova (Che, con Sabbioneta, è sito Unesco da luglio 2008, per essere gli esempi più eminenti delle due modalità più emblematiche della progettazione urbanistica del Rinascimento), vuole promuovere il territorio con un'altra grande mostra e presentarsi non solo come Terra dei Gonzaga.



Così, al Catullo, si stappa "*Il lambrusco del Millenario*" (Vino frizzante secco di 10,5°, schiuma rossa, color rosso rubino, profumo vinoso intenso, sapore pieno con note di ribes; dall'etichetta con l'effigie di Matilde a cavallo) e la nostra mente vola al Louvre, dove è in corso un'esposizione monografica dedicata al Mantegna <http://minisite.louvre.fr/mantegna/index.html>. Dal Catullo <http://www.aeroporto.verona.it>, sono almeno quattro i voli quotidiani da e per Parigi. Chissà, quanti francesi - in visita alla Casa del Mantegna, in Mantova - coglieranno l'occasione per visitare le Terre di Matilde <http://www.terredimatilde.it>. Nel frattempo, ci complimentiamo con l'economista dello sviluppo Maria Nowak che, il 26 settembre scorso, ha ricevuto il Premio Matilde di Canossa 2008, dalle mani di Rita Levi Montalcini, presso il Castello di Bianello di Quattro Castella (*In provincia di Reggio Emilia, dove Matilde di Canossa è stata incoronata da Enrico V, nel 1111, Reggente Imperiale in Liguria e Toscana, quindi Vice Regina d'Italia e Vicaria Papale*). Non resta che ben organizzarci: <http://www.matildedecanossa.it> - <http://www.mostramatildedecanossa.it>.